

Stati generali della green economy

4° Gruppo di Lavoro: “Sviluppo delle Fonti energetiche Rinnovabili”

Documento introduttivo per ‘assemblea programmatica

Commento 1 – SOLARE TERMODINAMICO

Nel cap. 7 “definire delle roadmap a medio-lungo termine per lo sviluppo delle tecnologie per le fonti rinnovabili” manca il riferimento al **solare termodinamico**. La sola menzione del solare a concentrazione può risultare non esaustiva, riferendosi in letteratura sempre più spesso al solare fotovoltaico a concentrazione.

Lo stato dell’arte è rappresentato da impianti di grossa taglia (centinaia di MWe). Esiste un potenziale elevato di sviluppo di impianti di piccola e media taglia (inferiori a 5 MWe) per applicazioni sulle isole, abbinati a dissalazione, ibridizzati con altre fonti rinnovabili e non. Questi ultimi sono una peculiarità italiana.

Suggerimento

Inserire “Per quanto riguarda il solare termodinamico è opportuno promuovere l’innovazione per lo sviluppo di impianti di piccola e grande taglia al fine di renderli maggiormente competitivi. In Italia è presente la quasi totalità della value chain di tali impianti.

Commento 2 - BIOMASSA

Nel cap. 7 “definire delle roadmap a medio-lungo termine per lo sviluppo delle tecnologie per le fonti rinnovabili” si citano le biomasse che vengono rimandate al capitolo 9 “Predisporre una strategia nazionale per il rilancio della filiera delle biomasse”. Per quanto concerne le biomasse solide NEL capitolo 9 è trattato il tema con riferimento alla filiera legno-energia ma non vi sono espliciti riferimenti alle tecnologie di conversione, agli eventuali utilizzi efficienti in assetto cogenerativo e alla definizione di una relativa roadmap tecnologica. Appurata la leadership tecnologica mondiale negli impianti di piccola taglia (fino a 1 MWe) e notevoli competenze per gli impianti di taglia maggiore è opportuno ricomprendere azioni a supporto con duplice finalità, da un lato lo sviluppo di impianti che si avvicinino alla grid parity, dall’altro le notevoli potenzialità di export con particolare riferimento alle economie emergenti e i paesi in via di sviluppo. In questo settore delle rinnovabili, che a differenza di altre fonti rinnovabili risente della variabilità del costo di approvvigionamento della materia prima, tali azioni sono indispensabili.

Suggerimento

Inserire “Allo stato attuale l’Italia ricopre una posizione di leadership mondiale nelle tecnologie a biomassa per la generazione di energia elettrica e calore in impianti di piccola taglia (asserviti a reti di teleriscaldamento, produzione del pellet,). Nella definizione di una roadmap a medio-lungo termine devono essere ricomprese azioni volte a favorire la riduzione dei costi e l’aumento delle efficienze con il duplice fine di consentire lo sviluppo di soluzioni che si avvicinino alla grid parity e consolidare l’export verso paesi maturi e verso le economie emergenti e in via di sviluppo”